



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 29/11/2012**

ARPA PUGLIA

Avviso di selezione pubblica per n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in relazioni pubbliche.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 654 del 19.11.2012;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Vista la legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

Visto l'art. 50, comma 2 del CCNL 20.09.2001 del comparto Sanità;

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super) da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale.

Articolo 1

Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, da assegnare

all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale, con sede in Bari. 2. Il contratto avrà durata di un anno, prorogabile come per legge. 3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

## Articolo 2

### Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009. 2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

## Articolo 3

### Requisiti richiesti

1. Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti: **REQUISITI GENERALI:** a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; b) età non inferiore agli anni 18; c) idoneità fisica all'impiego; d) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea); e) non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo.

**REQUISITI SPECIFICI:** A) Titolo di studio (ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della Legge 7 giugno 2000, n. 150 e dell'art. 2 del D.P.R. 21.09.2001, n. 422): Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea specialistica (LS - D.M. 509/99) o Laurea magistrale (LM - D.M. 270/04) in Scienze della comunicazione o in Relazioni pubbliche, o titoli di studio equipollenti per legge. - In alternativa: Diploma di laurea (DL - vecchio ordinamento), Laurea specialistica (LS - D.M. 509/99) o Laurea magistrale (LM - D.M. 270/04) in discipline umanistico-letterarie, giuridiche o economiche unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti previsti dall'allegato "B" del regolamento di cui al D.P.R. 21.09.2001, n. 422. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. B) Possesso di esperienza lavorativa in Relazioni Pubbliche, documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) maturata presso enti pubblici o privati, per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche

non continuativo. 2. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto. 3. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 4. Per carenza dei suddetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

#### Articolo 4

##### Modalità e termini

##### di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale dal concorrente a pena di esclusione, deve esser redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). 2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. 3. Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e determinato di Collaboratore tecnico professionale esperto in Relazioni Pubbliche (Cat. D, livello economico D Super)". Le domande dovranno: essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al suindicato indirizzo, ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n.27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. 4. L'invio, o l'eventuale riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. 5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. 6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. 7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. 8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Articolo 5

##### Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata in originale a pena di esclusione, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue: a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale; b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate; e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale; f) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile; g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego; h) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale; i) il possesso, qualora necessario, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate, con l'indicazione dell'ente che lo ha rilasciato, dell'anno in cui è stato conseguito nonché della votazione finale; j) il possesso del requisito specifico "esperienza lavorativa in Relazioni Pubbliche" di cui all'art. 3, comma 1, lett. B) del presente bando; k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando; l) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo email) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. 2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Pertanto, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la domanda deve essere corredata - a pena di esclusione - da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria ovvero autocertificazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. 3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

## Articolo 6

### Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare la seguente documentazione: a) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato; b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; c) dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale; d) documentazione inerente i requisiti specifici di accesso di cui all'articolo 3; e) documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94; f) pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2; g) qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito. 2. La suddetta documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa: mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 del D.P.R. n. 445/00, ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", sezione "Modulistica". Si ricorda che alle suddette dichiarazioni sostitutive i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. 3. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge 12.12.2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di

pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". 4. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo. 5. Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento). 6. Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. 7. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale. 8. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

## Articolo 7

### Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione: la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando; il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione; la mancata sottoscrizione in originale della domanda; la mancata presentazione o sottoscrizione in originale del curriculum formativo-professionale; l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti; il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 4 del presente bando la mancata presentazione della certificazione/autocertificazione di cui all'art. 5, comma 2, del presente bando, per i soggetti di cui all'art. 20 della L. 104/1992. 2. L'esclusione dalla selezione è 'disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

## Articolo 8

### Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR 27/03/2001, n. 220.

## Articolo 9

### Procedura di selezione

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio. 2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 20 punti per la valutazione dei titoli; 30 punti per la valutazione del colloquio. 3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 20 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale SSN) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (max pt. 4);
- Titoli accademici e di studio (max pt. 4);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt. 4);
- Curriculum formativo e professionale (max pt. 8).

I complessivi 8 punti disponibili per la valutazione del curriculum vengono attribuiti dalla Commissione

esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità ed i tirocini formativi non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. 4. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: diritto dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle competenze e funzioni dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e alla legge 7 giugno 2000, n. 150; tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione; utilizzo delle nuove tecnologie e qualità della comunicazione pubblica su internet; comunicazione interna e comunicazione organizzativa; competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008. 5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza, a livello avanzato, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuito un giudizio di idoneità che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. L'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito. 6. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio sarà considerato rinunciatario. 7. La valutazione del colloquio sarà effettuata in trentesimi. Essa s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 21/30. 8. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. 9. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

## Articolo 10

### Formazione della graduatoria e nomina del vincitore

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio. 2. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. 3. Il Direttore Generale approva con deliberazione gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, secondo la graduatorie di merito che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), sezione "Concorsi". 4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.

## Articolo 11

### Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno

preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94. 2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94. 3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

## Articolo 12

### Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti. 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. 3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. 4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

## Articolo 13

### Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando nonché di sospendere o rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili. 2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia. 4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari:

Tel. 080/5460501-511 - Fax 080/5460500 - E-mail personale@arpa.puglia.it. 5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato